



# CAMMINANDO

foglio d'informazione e vita cristiana della Unità Pastorale di Vetto  
(Parrocchie di Cola, Crovara, Gottano, Piagnolo e Vetto)

Vetto: tel. 0522 815556 – mail: [parrocchiavetto@gmail.com](mailto:parrocchiavetto@gmail.com)

Parroco: don Bogumil Krankowski tel. 3395657978 mail: [bogu.k2@gmail.com](mailto:bogu.k2@gmail.com)

## DOMENICA 05 MARZO 2023 II DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO A)

La Quaresima ci sorprende: la subiamo come un tempo penitenziale, mortificante, e invece ci spiazza con questo vangelo vivificante, pieno di sole e di luce. Dal deserto di pietre (prima domenica) al monte della luce (seconda domenica); da polvere e cenere, ai volti vestiti di sole. Per dire a tutti noi: coraggio, il deserto non vincerà, ce la faremo, troveremo il bandolo della matassa. Gesù prese con sé tre discepoli e salì su di un alto monte. I monti sono come indici puntati verso il mistero e le profondità del cosmo, raccontano che la vita è ascensione, con dentro una fame di verticalità, come se fosse incalzata o aspirata da una forza di gravità celeste: e là si trasfigurò davanti a loro, il suo volto brillò come il sole e le vesti come la luce.

Tutto si illumina: le vesti di Gesù, le mani, il volto sono la trascrizione del cuore di Dio. I tre guardano, si emozionano, sono storditi: davanti a loro si è aperta la rivelazione stupenda di un Dio luminoso, bello, solare. Un Dio da godere, finalmente, un Dio da stupirsi. E che in ogni figlio ha seminato la sua grande bellezza.

Che bello qui, non andiamo via... lo stupore di Pietro nasce dalla sorpresa di chi ha potuto sbirciare per un attimo dentro il Regno e non lo dimenticherà più. Vorrei per me la fede di ripetere queste parole: è bello stare qui, su questa terra, su questo pianeta minuscolo e bellissimo; è bello starci in questo nostro tempo, che è unico e

pieno di potenzialità. È bello essere creature: non è la tristezza, non è la delusione la nostra verità.

San Paolo nella seconda lettura consegna a Timoteo una frase straordinaria: Cristo è venuto ed ha fatto risplendere la vita. È venuto nella vita, la mia e del mondo, e non se n'è più andato. È venuto come luce nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno vinta (Gv 1,5). In lui abitava la vita e la vita era la luce degli uomini (Gv 1,4), la vita era la prima Parola di Dio, bibbia scritta prima della bibbia scritta.

Allora perdonate «se non sono del tutto e sempre / innamorata del mondo, della vita / sedotta e vinta dalla rivelazione / d'esserci d'ogni cosa (...)/ Questo più d'ogni altra cosa perdonate / la mia disattenzione» (Mariangela Gualtieri). A tutte le meraviglie quotidiane.

La condizione definitiva non è monte, c'è un cammino da percorrere, talvolta un deserto, certamente una pianura alla quale ritornare. Dalla nube viene una voce che traccia la strada: «questi è il figlio mio, l'amato. Ascoltatelo". I tre sono saliti per vedere e sono rimandati all'ascolto. La voce del Padre si spegne e diventa volto, il volto di Gesù, «che brillò come il sole». Ma una goccia della sua luce è nascosta nel cuore vivo di tutte le cose.

**Padre Ermes Ronchi**

**VIA CRUCIS ALLE ORE 15,30 TUTTI I VENERDI' DI  
QUARESIMA NELLA CHIESA DI VETTO**

**LITURGIE PENITENZIALI CON LA POSSIBILITA' DI  
CONFESSIONE**

**1) Venerdì 31 marzo ore 20,45 a CASTELNOVO NE'  
MONTI**

## **SETTIMANA 06 marzo – 12 marzo 2023**

### **Sabato 04 marzo**

Ore 17,00 (Vetto): Santa Messa Def. Fam. Pancioli

### **Domenica 05 marzo II di Quaresima Tempo Ordinario (A)**

Ore 09,00(Cola): Santa Messa in onore di S Biagio (intenzione persona devota)

Ore 10,30(Vetto): Santa Messa Def. Cantini Anna Maria, Walter, Aurelio

### **Martedì 07 marzo**

Ore 16,00 (Vetto): Santa Messa per le Anime del Purgatorio

### **Mercoledì 08 marzo**

Ore 16,00 (Vetto): Santa Messa Def. Pippo Costetti

### **Giovedì 09 marzo**

**Ore 15,30 (Vetto): Santa Messa alla Casa Protetta**

### **Venerdì 10 marzo**

Ore 16,00 (Vetto): Santa Messa

**GIORNO DI ASTINENZA**

### **Sabato 11 marzo**

Ore 17,00 (Vetto): Santa Messa Def. Angelo, Brenno, Bramina, Agostino

### **Domenica 12 marzo III di Quaresima Tempo Ordinario (A)**

Ore 09,00(Cola): Santa Messa Def. Ruffini Prospero e Genoveffa

Ore 10,30(Vetto): Santa Messa Def. Guazzetti Agostino

## Conferenza Episcopale Italiana

### «Invitiamo le comunità a pregare per la pace»

*“Tutto il mondo è in guerra, è in autodistruzione. Fermiamoci in tempo!”*

Il grido accorato di Papa Francesco scuote le coscienze e chiede un impegno forte a favore della pace: è tempo di trovare spazi di dialogo per porre fine a una crisi internazionale aggravata dalla minaccia nucleare. Ad un anno dall'invasione russa di uno Stato indipendente, l'Ucraina, vogliamo tornare a ripetere il nostro “no” deciso a tutte le forme di violenza e di sopraffazione, il nostro “mai più” alla guerra. Per questo, invitiamo le comunità ecclesiali ad unirsi in preghiera per invocare il dono della pace nel mondo. In Ucraina, così come in tanti (troppi) angoli della terra risuona infatti l'assordante rumore delle armi che soffoca gli aneliti di speranza e di sviluppo, causando sofferenza, morte e distruzione e negando alle popolazioni ogni possibilità di futuro. Sentiamo come attuale l'appello lanciato sessant'anni fa da san Giovanni XXIII nell'Enciclica *Pacem in terris*: “Al criterio della pace che si regge sull'equilibrio degli armamenti, si sostituisca il principio che la vera pace si può ricostruire nella vicendevole fiducia” (n. 39). Se da una parte è urgente un'azione diplomatica capace di spezzare la sterile logica della contrapposizione, dall'altra tutti i credenti devono sentirsi coinvolti nella costruzione di un mondo pacificato, giusto e solidale. Il tempo di Quaresima ci ricorda il valore della preghiera, del digiuno e della carità, le uniche vere armi capaci di trasformare i cuori delle persone e di renderci “fratelli tutti”.

Aderendo all'iniziativa del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE), **invitiamo a celebrare venerdì 10 marzo una santa Messa per le vittime della guerra in Ucraina e per la pace in questo Paese**. Sarà un'occasione per rinnovare la nostra vicinanza alla popolazione e per affidare al Signore il nostro desiderio di pace. Chiedere la conversione del cuore, affinché si costruisca una rinnovata cultura di pace, sarà il modo in cui porteremo nel mondo quei germogli della Pasqua a cui ci prepariamo.

**La presidenza della CEI**